mensile della comunità cristiana di grumello del monte
maggio 2017 numero 98

grumellocomunitàgiovani

98

Grazie "Terminator"_
Il Trono di Spade_
Il futuro tra le dita_
Black mirror_

GRAZIE "TERMINATOR"

DI ANDREA

Chissà quante volte, navigando sui social network o partecipando a dibattiti su qualche forum, ci siamo imbattuti nei commenti rabbiosi, qualunquisti e stupidamente dispregiativi scritti da qualche **troll.**

In gergo internettiano il troll, è colui che, nascondendosi dietro l'anonimato garantito dalla rete, sfoga i suoi istinti più bassi lanciando offese o addirittura veri e propri insulti verso altri utenti, utilizzando come pretesto qualsiasi cosa, come ad esempio una semplice foto, o un filmato pubblicati sul profilo dei suoi ignari bersagli.

Son sicuro che chiunque di noi leggendo commenti di questo genere, si sia trovato almeno una volta a pensare che a quei dannati troll andrebbe data una lezione.

Immaginatevi quanto sarebbe bello se, come in un fumetto o in un film, di fronte a questi loschi individui si materializzasse all'improvviso, che ne so, Terminator pronto a zittirli a modo suo.

Ebbene signori, è successo davvero! Un troll ha avuto la brillante idea di apostrofare come "ritardati", gli atleti paralimpici protagonisti di un video postato da Arnold Schwarzenegger (attore protagonista della saga di Terminator) sulla propria pagina Facebook, ed è stata la sua fine.

L'attore ed ex-governatore della California, ha partecipato come ospite agli Special Olympics World Games, svoltisi in Austria (suo paese natale) qualche settimana fa, e ha pubblicato questo video per raccontare ai suoi followers la sua esperienza.

Un suo presunto fan, evidentemente, non ha gradito la cosa ed ha commentato il video, offendendo gli atleti disabili e definendo le paralimpiadi insensate.

Arnold ha così deciso di rispondergli a tono con queste parole: "Per quanto questo commento sia crudele e stupido, non lo cancellerò e non ti bannerò (per ora) perché è un momento da cui possiamo imparare qualcosa. Ci sono due strade davanti a te. Per prima cosa, ti garantisco che questi atleti hanno più coraggio, compassione, cervello e abilità - e ogni altra qualità umana positiva - di te. Quindi prendi la loro strada, potresti imparare

DI FRANCESCA

qualcosa da loro e provare a sfidarti, a restituire agli altri, ad aggiungere qualcosa al mondo. Oppure puoi rimanere nella tua strada, e continuare a essere un triste imbarazzante e geloso troll di Internet che non aggiunge nulla al mondo ma si prende gioco di chiunque lo faccia, a causa della sua stupida gelosia. So che tutto ciò che vuoi in verità è la mia attenzione, ma voglio essere chiaro. Se continui così, nessuno si ricorderà di te, mai."
Che dire? Il messaggio di Terminator è chiarissimo e non ammette repliche.
Si spera che questo sconosciuto e incauto internauta lo abbia letto e riletto più volte, facendosi un esame di coscienza e che, insieme a lui, lo abbiano fatto i tantissimi leoni da tastiera che da ogni angolo del mondo spandono cattiveria e stupida gelosia da dietro i loro monitor.
Non ci illudiamo che la battaglia sia definitivamente vinta. Ora, però, sappiamo che Terminator è dei nostri... Siamo, come dire, tutti un po' più tranquilli. Scherzi a parte.... Grazie Arnold!

★★★★★

IL TRONO DI SPADE

DI MATTEO

Da pochi giorni si è diffusa la notizia che il prossimo 16 luglio inizierà la settima stagione della serie "Il Trono di Spade" e i grandi appassionati non possono che esserne entusiasti.
Quest'ultima è una categoria a dir poco vasta, basti pensare che solo negli Stati Uniti le puntate sono seguite da circa venti milioni di spettatori. Tuttavia se anche voi, come me, non siete dei fan di "Game of Thrones" (questo è il titolo originale) ma siete curiosi di scoprirne un po' di più, non preoccupatevi: ecco un piccolo vademecum con tutti le informazioni più importanti e interessanti su trama, personaggi, attori etc.
La serie tv è nata nel 2011 sul canale statunitense HBO come adattamento televisivo ai romanzi di George R.R. Martin. La trama, di genere storico-fantasy, è al tempo stesso complessa ma estremamente avvincente. È ambientata nel Medioevo in luoghi fantastici: il Continente Occidentale, diviso nei Sette Regni, e il Continente Orientale. I personaggi sono molteplici e, per la maggior parte, appartengono ad alcune delle sette famiglie nobiliari più importanti: la Casa Stark, Casa Baratheon, Casa Lannister, Casa Targaryen. Le figure principali sono DaenerysTargaryen, valorosa e determinata principessa nonché ultima erede della propria dinastia; CerseiLannister, crudele ed ambiziosa regina dei Sette Regni; JonSnow figlio illegittimo del re della dinastia Stark che si distingue per carisma e coraggio nel difendere il Continente Occidentale dai Bruti.
La prima stagione può essere considerata "imperdibile" ai fini della comprensione dell'intera serie perché contiene la presentazione dei personaggi e delle rispettive casate: l'uccisione del primo cavaliere EddardStark dà inizio ad una sanguinosa guerra tra le famiglie.
La seconda stagione è interamente dedicata a tale conflitto che si diffonde tra tutte le casate: ai feroci scontri sul campo fanno seguito subdoli intrighi e pericolosi segreti a corte.
Nella terza stagione i dissidi non giungono ad una conclusione ma, al contrario, peggiorano: gli sfidanti si autoproclamano re e per questo lo scontro diventa famoso come la "Guerra dei Cinque Re".

I Lannister sembrano avere la meglio nella quarta stagione, tuttavia le imboscate e i tranelli sono all'ordine del giorno: alcune casate iniziano ad organizzare eserciti di mercenari per tentare finalmente di prevalere.
La figura principale della quinta stagione è l'enigmatico Alto Passero: si tratta di un monaco che, alla guida del suo ordine di fedeli ai Sette Dei, riesce a convincere il giovane re TommenBaratheon a consegnare loro una buona parte del potere politico.
A detta di molti la sesta stagione risulta, per ora, la migliore in quanto a spettacolo e suspense. Gli spettatori rimangono colpiti e sorpresi da numerosi avvenimenti che presentano sempre degli improvvisi ed inaspettati cambi di fronte. Questa è una delle caratteristiche dell'intera serie ma risulta qui particolarmente evidente: per esempio la famiglia degli Stark, dopo un peregrinare lungo sessanta episodi, riesce finalmente a tornare a casa (ma, ovviamente, non vi sveliamo come e, soprattutto, nessuno sa se ci rimarranno...).
In tutte queste stagioni Daenerys non ha nessun legame con le principali dinastie occidentali: la principessa è impegnata nel Continente Orientale, attraverso mosse astute e tenaci, a costruire un esercito che le permetta di ritornare sul Trono di Spade, simbolo dell'egemonia su tutte le altre casate.
Nonostante la presenza di elementi fantastici e l'ambientazione in luoghi non reali, "Il Trono di Spade" ha dei precisi e fedeli riferimenti storici. È possibile trovare un'analogia con l'Inghilterra dominata dalla dinastia dei Plantageneti tra la Guerra delle Due Rose e la Guerra dei Cent'Anni: il Continente Occidentale e le Terre Inesplorate, separati dalla Barriera, rimandano ai territori inglesi e scozzesi che erano divisi dal Vallo di Adriano.
Uno dei punti di forza di questo telefilm che ha conosciuto un enorme successo è il fatto che tutti gli avvenimenti sono strettamente collegati l'uno con l'altro e vengono continuamente ripresi di stagione in stagione. Perciò, se siete già dei grandi appassionati, spero di non avervi annoiato e di aver fatto un resoconto il più fedele possibile. Per tutti coloro che, invece, non hanno mai visto nemmeno un episodio, spero di avervi convinto ad iniziare questo lungo viaggio: coraggio, "solo" sei stagioni e sessanta episodi vi separano dal prossimo 16 luglio!

IL FUTURO TRA LE DITA

DI DANIELE

115 mm×61 mm×11.6 mm

Se dieci anni fa vi avessero detto che un oggetto di queste piccolissime dimensioni avrebbe per sempre cambiato il vostro modo di vivere, comunicare e, perché no, studiare e viaggiare, gli avreste creduto? Probabilmente no, ma quel 9 gennaio del 2007, un uomo ci credeva profondamente, anzi ne era certo. Steve Jobs, ovvero il fondatore di dell'azienda che aveva appena iniziato a produrre quell'oggetto, la Apple.

Un miliardo di IPhone dopo possiamo dire che Steve Jobs e gli ingegneri che con lui hanno "inventato" questa scatola magica avevano ragione nel dire che la nostra vita sarebbe cambiata. Non possiamo più vivere senza cellulare (o i cugini tablet e portatili): sono diventati i migliori amici di giovani e adulti, senza dimenticare nonni e nonne che pian piano cercano a loro modo di capire il complesso mondo di internet e delle app.

In dieci anni siamo passati dalle file interminabili al cinema per il nuovo film di Di Caprio, alla comodità di poterlo vedere due settimane prima che esca sul grande schermo, tranquillamente sdraiati nella nostra camera a qualsiasi ora, dall'attesa per lo sviluppo delle foto della nostra ultima vacanza ad un album creato due istanti dopo aver scattato la foto, con tanto di modifiche varie ed eventuali.

La domanda e la curiosità di oggi sta nel capire cosa ci aspetta invece nel prossimo decennio, considerando i costanti passi avanti fatti negli ultimi anni.

Quello che scriverò è solo un elenco ipotetico in base al percorso che i vari studiosi stanno intraprendendo nei più diversi campi, senza dimenticare che la geniale mente umana può riservare sempre enormi sorprese.

- Stampanti 3D a basso costo, per poter ricreare oggetti tridimensionali più e più volte
- Energia solare come fonte di produzione energetica mondiale
- Case colme di elettrodomestici connessi e comunicanti tra loro per ottimizzare i tempi delle faccende domestiche
- Auto in grado di consumare pochissimo pur garantendo prestazioni elevatissime, con optional come pilota automatico
- Progresso nella lotta contro le malattie neurodegenerative e i tumori, con sempre più possibilità di trovare una cura, grazie alla mappatura del DNA e nuove ricerche.

Insomma, il prossimo decennio promette bene per quanto riguarda innovazioni che potrebbero migliorare la nostra vita. Quel che è certo è che per ottenere il teletrasporto o delle magiche caramelle che ci donino la scienza infusa bisognerà aspettare qualche secolo in più. Oppure no... ma questo potremo scoprirlo solo vivendo.

BLACK MIRROR

DI ELENA

Ci stiamo ormai abituando a svegliarci la mattina e spegnere la sveglia del nostro smartphone, controllare le ultime notifiche, verificare che nessuno abbia postato nulla di sconvolgente durante la notte, regalare qualche 'like' alle foto di amici... Tutti gesti che sono entrati nella nostra routine.

C'è chi ha pensato però, di fare qualcosa che ci facesse aprire gli occhi, che riuscisse a farci tornare con i piedi saldamente a terra e che potesse farci dimenticare, anche se solo per poco, quel mondo virtuale che tendiamo a confondere con la realtà.

Si tratta di Charlie Brooker, ideatore e produttore di **Black Mirror**, in italiano 'specchio nero', una serie TV che picchia duro, senza risparmiare colpi, sulla nostra quotidianità digitale.

Il titolo stesso allude ad uno specchio nero, simbolo degli schermi che sono entrati da tempo nella nostra vita, nel quale guardare dentro per soffermarsi un po' a riflettere.

La tecnologia è nata come una promessa di libertà, un'occasione per abbattere finalmente le barriere dei pregiudizi e per esprimersi liberamente senza alcun impedimento, stando seduti alla propria scrivania. Quello che però ci ha insegnato è tutt'altro: abbiamo iniziato ad arretrare sempre di più rispetto al mondo reale, ci siamo rinchiusi nella distrazione e ci siamo lasciati inghiottire da un qualcosa ben più grande di noi, che ha portato a una vera e propria dipendenza.

La serie TV nasce da fatti realmente accaduti, storie di vite distrutte magari da un post, un tweet o da un commento offensivo, che hanno generato reazioni estreme, fino a lapidazioni pubbliche online.

È di questo che si parla in Black Mirror. Senza mezzi termini, la serie vuole gettare luce sui pericoli a cui siamo sottoposti quotidianamente, senza nemmeno accorgercene.

Le puntate sono sconnesse tra loro, ogni episodio racconta storie diverse: attori diversi, personaggi diversi, scenari diversi. Ma stesso messaggio, stessa inquietudine e stessa veridicità.

Uno tra gli episodi più sconvolgenti racconta di una ragazza intenta nella sua scalata sui social, in una società in cui tutti si sentono in diritto di giudicare online, senza risparmiarsi commenti, battute ed insulti. Quello che però fa riflettere, è che basta guardarsi attorno per realizzare che il confine tra ciò che viene rappresentato e ciò che corrisponde alla realtà non esiste più.

Il paradosso più grande può nascere dal fatto che, ancora una volta, abbiamo bisogno di un 'black mirror' per diventare coscienti dei suoi stessi pericoli.

Oratorio_maggio 2017

PER BAMBINI E RAGAZZI

- **Confessioni Prima Comunione giovedì 4:** bambini ore 17.00, genitori ore 20.30
- **Confessioni per 5ª elem, 1ª e 2ª media: martedì 23**, ore 17.00
- **Chiusura anno catechistico in Oratorio**: **domenica 28**, ore 16.00
  con merenda, grande gioco a classi e Messa delle 18.30 (consegna mandato animatori CRE)

PER ADOLESCENTI E GIOVANI

- **Formazione Animatori CRE: venerdì 12-19-26 maggio** dalle 20.40 alle 22:10
- **Messa del Mandato per animatori CRE: domenica 28**, alle 18.30

PER GENITORI E ADULTI

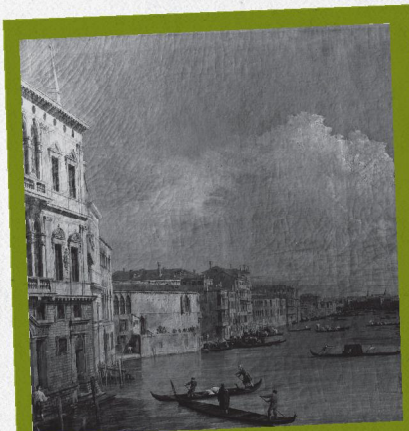
- **Recital delle classi terze medie: sabato 13** alle 21.00 al Cinema Aurora

EVENTI DEL MESE

RAINBOW RUN: corsa a colori non competitiva. **Domenica 4 giugno**, dalle 15:45 alle 23.

È QUASI ESTATE

- **CRE E MINICRE da lunedì 3 luglio a venerdì 21 luglio**
- **CAMPO ADOLESCENTI** (1999-2003) a St. Rhemy en Bosses (Ao), dal 5 al 12 agosto



Dal 6 aprile 2017 Accademia Carrara Bergamo

VIAGGI D'ACQUA

Un esclusivo percorso di Realtà Aumentata all'interno delle collezioni di Accademia Carrara A Bergamo, a partire dal 6 aprile 2017, un incontro inedito tra arte e tecnologia: Viaggi d'Acqua è un percorso di Realtà Aumentata che coinvolge 16 opere delle collezioni della Carrara (tra cui dipinti di Canaletto, Vittore Carpaccio, Giovanni Bellini e Lorenzo Lotto) accomunate dalla presenza evocativa dell'acqua. Attraverso appositi occhiali multimediali, i visitatori sono accompagnati in un racconto multisensoriale alla scoperta dei modi in cui l'acqua è stata pensata e raffigurata dagli artisti, dal Quattrocento all'Ottocento. Viaggi d'Acqua rappresenta la più ampia esperienza di applicazione di questa tecnologia in una pinacoteca europea.

_sei